

Scheda di sicurezza

Secondo OSHA HCS 2012 (29 CFR 1910.1200), Health Canada HPR (SOR/2015-17) e Messico NOM-018-STPS-2015



SEZIONE 1: Identificazione

Identificatore del prodotto Red	Line® D4 ATF Automatic/Manual Transmision Fluid/Transaxle Fluid
Codice	829142
Data di emissione	02-giu-2020
Usi rilevanti identificati	Fluido per trasmissioni automatiche
Usi sconsigliati	Tutti gli altri
Numero telefonico di emergenza 24 ore su 24	CHEMTREC: 1-800-424-9300 CHEMTREC Messico 01-800-681-9531 CHEMTREC Global +1 703 527 3887
Produttore/Fornitore	RED LINE SYNTHETIC OIL 6100 Egret Court Benicia, CA 94510
Informazioni SDSURL	: www.phillips66.com/SDS Telefono: 800-762-0942 Email: SDS@P66.com
Informazioni tecniche	1-707-745-6100

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Pericoli	classificati	Rischi non altrimenti classificati (HNOC)
H412 -- Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica -- Categoria 3		PHNOC: nessuno conosciuto
		HHNOC: Nessuno conosciuto

Elementi dell'etichetta

H412 - Nocivo per la vita acquatica con effetti di lunga durata

P273 - Evitare la dispersione nell'ambiente; P501 - Smaltire il contenuto/il contenitore in un impianto di smaltimento autorizzato.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome chimico	CASRN	Concentrazione ¹
Olio base lubrificante sintetico	VARIE	<90
Distillati, petrolio, paraffinici leggeri idrotrattati	64742-55-8	2.5-4.99
2-Propanolo, 1-(tert-dodecilitio)-	67124-09-8	0.5-0.74

¹ Tutte le concentrazioni sono in percentuale di peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: In caso di irritazione o arrossamento dovuti all'esposizione, sciacquare gli occhi con acqua pulita. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Togliere le scarpe e gli indumenti contaminati e pulire accuratamente le aree colpite con acqua e sapone neutro o con un detergente per mani senza acqua. Se l'irritazione o l'arrossamento si sviluppano e persistono, consultare un medico.

Inalazione: Il primo soccorso non è normalmente necessario. Se si sviluppano difficoltà respiratorie, allontanare la vittima dalla fonte di esposizione e portarla all'aria aperta in una posizione comoda per la respirazione. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione: Il primo soccorso non è normalmente necessario; tuttavia, in caso di ingestione e di comparsa di sintomi, consultare un medico.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: L'inalazione di nebbie o vapori di olio generati a temperature elevate può causare irritazione respiratoria. L'ingestione accidentale può provocare una lieve irritazione del tratto digestivo, nausea e diarrea. Il contatto prolungato o ripetuto può seccare la pelle e causare irritazioni.

Note per il medico: L'aspirazione acuta di grandi quantità di materiale carico di olio può produrre una grave polmonite da aspirazione. I pazienti che aspirano questi oli devono essere seguiti per lo sviluppo di sequele a lungo termine. È improbabile che l'esposizione per inalazione a nebbie di olio al di sotto degli attuali limiti di esposizione sul posto di lavoro causi anomalie polmonari.

SEZIONE 5: Misure antincendio

NFPA 704: Associazione nazionale per la protezione antincendio

Salute: 0

Infiammabilità: 1

Instabilità:



00 = pericolo minimo

1 = pericolo lieve

2 = pericolo moderato

3 = pericolo grave

4 = pericolo estremo

Mezzi di estinzione: Si consiglia di utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, schiuma o acqua nebulizzata. L'acqua o la schiuma possono provocare la formazione di schiuma nei materiali riscaldati a temperature superiori a 100°C. L'anidride carbonica può sostituire l'ossigeno. Prestare attenzione quando si applica l'anidride carbonica in spazi ristretti. Evitare l'uso contemporaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie, poiché l'acqua distrugge la schiuma.

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Pericoli insoliti di incendio ed esplosione: Questo materiale può bruciare, ma non si incendia facilmente. Se il contenitore non è adeguatamente raffreddato, può rompersi nel calore di un incendio.

Prodotti di combustione pericolosi: La combustione può produrre fumo, monossido di carbonio e altri prodotti di combustione incompleta. Si possono formare anche ossidi di zolfo, azoto o fosforo.

Azioni protettive speciali per i vigili del fuoco: Per gli incendi che vanno oltre la fase iniziale, i soccorritori che si trovano nell'area di pericolo immediato devono indossare indumenti protettivi. Quando il potenziale rischio chimico è sconosciuto, in spazi chiusi o confinati, è necessario indossare un autospiratore. Indossare inoltre altri dispositivi di protezione appropriati, a seconda delle condizioni (vedere la Sezione 8). Isolare l'area pericolosa e impedire l'accesso a personale non necessario e non protetto. Interrompere la fuoriuscita/rilascio se è possibile farlo in sicurezza. Spostare i contenitori non danneggiati dall'area di pericolo immediata, se è possibile farlo in modo sicuro. L'acqua nebulizzata può essere utile per ridurre o disperdere i vapori e per proteggere il personale. Raffreddare con acqua le attrezzature esposte al fuoco, se è possibile farlo in sicurezza. Evitare di spargere il liquido in fiamme con l'acqua utilizzata per il raffreddamento.

Vedere la Sezione 9 per le proprietà infiammabili, compresi il punto di infiammabilità e i limiti di infiammabilità (esplosività).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza: Questo materiale può bruciare, ma non si incendia facilmente. Tenere tutte le fonti di accensione lontane dalla fuoriuscita/rilascio. Rimanere controvento e lontano dalla fuoriuscita/rilascio. Evitare il contatto diretto con il materiale. In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni, avvisare le persone che si trovano sottovento alla fuoriuscita/rilascio, isolare l'area a rischio immediato e tenere lontano il personale non autorizzato. Indossare l'equipaggiamento protettivo appropriato, compresa la protezione delle vie respiratorie, a seconda delle condizioni (vedere la Sezione 8). Per ulteriori informazioni sui pericoli e sulle misure precauzionali, consultare le sezioni 2 e 7.

Precauzioni ambientali: Arrestare e contenere la fuoriuscita/rilascio se è possibile farlo in modo sicuro. Evitare che il materiale versato penetri nelle fognature, nei tombini, in altri sistemi di drenaggio non autorizzati e nei corsi d'acqua naturali. Usare l'acqua con parsimonia per minimizzare la contaminazione ambientale e ridurre le esigenze di smaltimento. In caso di fuoriuscita in acqua, avvisare le autorità competenti e segnalare i pericoli per la navigazione. Le fuoriuscite nelle o sulle acque navigabili, nella zona contigua o sulle coste adiacenti che causano una lucentezza o una colorazione sulla superficie dell'acqua possono richiedere la notifica al Centro di risposta nazionale (numero di telefono 800-424-8802).

Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: Avvisare le autorità competenti in conformità a tutte le disposizioni applicabili.

norme. Si raccomanda la pulizia immediata di qualsiasi fuoriuscita. Arginare la fuoriuscita in anticipo per il successivo recupero o smaltimento. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte come sabbia o vermiculite e riportarla in un contenitore adatto per lo smaltimento. In caso di fuoriuscita in acqua, rimuovere il prodotto con metodi appropriati (ad es. scrematura, bracci o assorbenti). In caso di contaminazione del suolo, rimuovere il suolo contaminato per la bonifica o lo smaltimento, in conformità alle normative locali.

Le misure consigliate si basano sugli scenari di fuoriuscita più probabili per questo materiale; tuttavia le condizioni e le normative locali possono influenzare o limitare la scelta delle azioni appropriate da intraprendere. Per informazioni sullo smaltimento appropriato, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura: Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Tenere lontano da fiamme e superfici calde. Usare buone pratiche di igiene personale e indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8). Le fuoriuscite producono superfici molto scivolose. Non entrare in spazi confinati come serbatoi o fosse senza aver seguito le procedure di ingresso adeguate, come ASTM D-4276 e 29CFR 1910.146. Non indossare indumenti o scarpe contaminate.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro: Conservare i contenitori ben chiusi e adeguatamente etichettati. Utilizzare e conservare questo materiale in un'area fresca, asciutta e ben ventilata, lontano da fonti di calore e di accensione. Conservare solo in contenitori approvati. Tenere lontano da qualsiasi materiale incompatibile (vedere Sezione 10). Proteggere i contenitori da eventuali danni fisici.

I contenitori "vuoti" trattengono residui e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldare, forare, molare o esporre tali contenitori a calore, fiamme, scintille o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e causare lesioni o morte. Fusti "vuoti" devono essere completamente svuotati, adeguatamente chiusi e spediti immediatamente al fornitore o a un ricondizionatore di fusti. Tutti i contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro per l'ambiente e in conformità alle normative governative. Prima di lavorare su o in serbatoi che contengono o hanno contenuto questo materiale, consultare le norme OSHA, ANSI Z49.1 e altri riferimenti relativi alla pulizia, alla riparazione, alla saldatura o ad altre operazioni previste.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

Limiti di esposizione professionale .

Nome chimico	ACGIH	OSHA	Messico	Phillips 66
Distillati, petrolio, paraffinici leggeri idrotrattati	TWA-8 ore: 5 mg/m ³ STEL: 10 mg/m ³ come nebbia d'olio, se generata	—	—	—

Lo Stato, gli enti locali o altri enti o gruppi consultivi potrebbero aver stabilito limiti più severi. Per ulteriori informazioni, consultare un igienista industriale o un professionista analogo, o le agenzie locali.

Limiti di esposizione professionale biologica

Nessuno.

Controlli tecnici: Se le attuali pratiche di ventilazione non sono adeguate a mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione stabiliti, possono essere necessari ulteriori controlli tecnici.

Protezione degli occhi/viso: Si raccomanda l'uso di una protezione per gli occhi conforme o superiore alla norma ANSI Z.87.1 per proteggere gli occhi da potenziali contatti, irritazioni o lesioni. A seconda delle condizioni d'uso, può essere necessario uno schermo facciale.

Protezione della pelle/delle mani: Si consiglia l'uso di guanti impermeabili al materiale specifico manipolato per evitare il contatto con la pelle. Gli utilizzatori devono verificare con i produttori le prestazioni dei loro prodotti in termini di resistenza alla rottura. Materiali protettivi suggeriti: Gomma nitrilica

Protezione delle vie respiratorie: In caso di potenziale esposizione aerea superiore al limite di esposizione, è possibile utilizzare un respiratore a purificazione d'aria certificato NIOSH, dotato di filtri R o P95.

Un programma di protezione delle vie respiratorie conforme o equivalente alle norme OSHA 29 CFR 1910.134 e ANSI Z88.2 deve essere seguito ogni volta che le condizioni del luogo di lavoro giustificano l'uso di un respiratore. I respiratori a purificazione d'aria forniscono una protezione limitata e non possono essere utilizzati in atmosfere che superano la concentrazione massima d'uso (come indicato dalla normativa o dalle istruzioni del produttore), in situazioni di carenza di ossigeno (meno del 19,5% di ossigeno) o in condizioni di immediato pericolo per la vita e la salute (IDLH).

I suggerimenti forniti in questa sezione per il controllo dell'esposizione e i tipi specifici di dispositivi di protezione si basano su informazioni facilmente reperibili. Gli utenti devono consultare il produttore specifico per confermare le prestazioni dei loro dispositivi di protezione.

attrezzature. Situazioni specifiche possono richiedere la consultazione di professionisti dell'igiene industriale, della sicurezza o dell'ingegneria.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Nota: se non diversamente specificato, i valori sono determinati a 20°C (68°F) e 760 mm Hg (1 atm). I dati rappresentano valori tipici e non sono da intendersi come specifiche.

Aspetto: Rosso trasparente	Punto di infiammabilità: > 302 °F / > 150 °C
Forma fisica: Liquido	Metodo di prova: Pensky-Martens Closed Cup (PMCC), ASTM D93, EPA 1010
Odore: Leggero idrocarburo	Punto/intervallo di ebollizione iniziale: Nessun dato
Soglia di odore: Nessun dato	Pressione del vapore: <1 mm Hg
pH: Non applicabile	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (Kow): Nessun dato
Densità di vapore (aria=1): >1	Punto di fusione/congelamento : Nessun dato
Limiti superiori di esplosività (vol % in aria): Nessun dato	Limiti superiori di autoaccensione: Nessun dato
Limiti inferiori di esplosività (vol. % in aria): Nessun dato	Temperatura di decomposizione: Nessun dato
Velocità di evaporazione (nBuAc=1): Nessun dato	Peso specifico (acqua=1): 0,84 @ 60°F (15,6°C)
Dimensione delle particelle: Non applicabile	Densità apparente: 7,0 lbs/gal
Percentuale di volatilità: Nessun dato	Viscosità: 7,4 cSt @ 100°C; 35 cSt @ 40°C
Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile	Punto di scorrimento: Nessun dato
Solubilità in acqua: Insolubile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Reattività: Non è chimicamente reattivo.

Stabilità chimica: Stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni d'uso previste.

Possibilità di reazioni pericolose: Non si prevedono reazioni pericolose.

Condizioni da evitare: L'esposizione prolungata a temperature elevate può causare la decomposizione. Evitare tutte le possibili fonti di accensione.

Materiali incompatibili: Evitare il contatto con agenti ossidanti e riducenti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Non previsti nelle normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Sostanza / Miscela

Tossicità acuta	Pericolo	Informazioni aggiuntive	Dati LC50/LD50
Inalazione	È improbabile che sia dannoso		>5 mg/L (nebbia, stima)
Dermico	È improbabile che sia dannoso		> 2 g/kg (stima)
Orale	È improbabile che sia dannoso		> 5 g/kg (stima)
Probabili vie di esposizione: inalazione, contatto con gli occhi, contatto con la pelle.			

Pericolo di aspirazione: Non si prevede un rischio di aspirazione

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca una lieve irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni agli occhi/irritazione: Provoca una lieve irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea: Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la sensibilizzazione cutanea (o è al di sotto della soglia di concentrazione per la classificazione).

Sensibilizzazione respiratoria: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la tossicità per organi bersaglio (o è inferiore alla soglia di concentrazione per la classificazione).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la tossicità su organi bersaglio (o è inferiore alla soglia di concentrazione per la classificazione).

Cancerogenicità: Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la cancerogenicità (o è al di sotto della soglia di concentrazione per la classificazione).

Mutagenicità delle cellule germinali: Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la mutagenicità delle cellule germinali (o è al di sotto della soglia di concentrazione per la classificazione).

Tossicità per la riproduzione: Non sono disponibili informazioni sulla miscela, tuttavia nessuno dei componenti è stato classificato per la tossicità riproduttiva (o è al di sotto della soglia di concentrazione per la classificazione).

**Informazioni sugli effetti tossicologici dei componenti Distillati,
petrolio, p a r a f f i n i c i leggeri idrotrattati**

Cancerogenicità: Questo olio è stato altamente raffinato con una serie di processi per ridurre gli aromatici e migliorare le caratteristiche delle prestazioni. Soddisfa i criteri IP-346 di meno del 3% di IPA e non è considerato cancerogeno dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione GHS:

H412 -- Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica -- Categoria 3

Nocivo per la vita acquatica con effetti di lunga durata.

Tossicità: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Persistenza e degradabilità: Gli oli di base sintetici non sono considerati facilmente biodegradabili, ma possono essere intrinsecamente biodegradabili. Si prevede che si biodegradino completamente in periodi di tempo prolungati.

Potenziale di bioaccumulo: Non si prevede il bioaccumulo.

Mobilità nel suolo: non si prevede che la volatilizzazione nell'aria sia un processo di destino significativo a causa della bassa pressione di vapore di questo materiale. In acqua, il materiale galleggia e si diffonde sulla superficie a una velocità dipendente dalla viscosità. Si prevede che il principale processo di destino sia la lenta biodegradazione dei singoli componenti nel suolo e nei sedimenti.

Altri effetti avversi: Nessuno previsto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Il produttore di un rifiuto è sempre responsabile della corretta determinazione dei rifiuti pericolosi e deve tenere conto dei requisiti statali e locali oltre che delle normative federali. Questo materiale, se smaltito come prodotto, non sarebbe un rifiuto pericoloso "elencato" RCRA regolamentato a livello federale e non si ritiene che presenti le caratteristiche di un rifiuto pericoloso. Vedere le Sezioni 7 e 8 per informazioni su manipolazione, stoccaggio e protezione personale e la Sezione 9 per le proprietà fisico-chimiche. È possibile che il materiale prodotto contenga componenti che non devono essere elencati nella SDS ma che potrebbero influire sulla determinazione dei rifiuti pericolosi. Inoltre, l'uso che comporta una modifica chimica o fisica di questo materiale potrebbe assoggettarlo alla regolamentazione come rifiuto pericoloso. Questo materiale, nella maggior parte degli usi previsti, diventerebbe "olio usato" a causa della contaminazione da impurità fisiche o chimiche. Quando possibile, riciclare l'olio usato in conformità alle normative federali, statali o locali applicabili. Il contenuto dei contenitori deve essere completamente utilizzato e i contenitori devono essere svuotati prima di essere gettati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Numero ONU: Non regolamentato

Nome di spedizione appropriato dell'ONU:

Nessuno **Classi di pericolo per il trasporto:**

Nessuno **Gruppo di imballaggio:** Nessuno

Pericolo ambientale: Questo prodotto non soddisfa i criteri DOT/UN/IMDG/IMO di inquinante marino.

Precauzioni speciali per gli utenti: Se spedito via terra in un imballaggio di capacità pari o superiore a 3.500 galloni, si applicano le disposizioni della Parte 130 del CFR. (Contiene olio)

Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

CERCLA/SARA - Sezione 302 Sostanze estremamente pericolose e TPQ (in libbre)

Questo materiale non contiene sostanze chimiche soggette agli obblighi di segnalazione di cui al SARA 302 e al 40 CFR 372.

CERCLA/SARA - Sezione 311/312 (Categorie di pericolo del Titolo III)

Se questo prodotto soddisfa i criteri di segnalazione del livello EPCRA 311/312 di cui al 40 CFR 370, fare riferimento alla sezione 2 della presente SDS per le classificazioni appropriate.

CERCLA/SARA - Sezione 313 e 40 CFR 372

Questo materiale non contiene sostanze chimiche soggette ai requisiti di segnalazione di SARA 313 e 40 CFR 372.

EPA (CERCLA) Quantità dichiarabile (in libbre)

Questo materiale non contiene sostanze chimiche con quantità segnalabili CERCLA.

Proposizione 65 della California

Questo materiale non contiene sostanze chimiche note allo Stato della California per causare cancro, difetti alla nascita o altri danni riproduttivi a concentrazioni tali da far scattare i requisiti di avvertenza della Proposizione 65 della California.

Inventari internazionali

Tutti i componenti sono elencati nell'Inventario TSCA degli Stati Uniti o non sono regolamentati dal TSCA. Tutti i componenti sono presenti nella DSL o sono esenti dai requisiti di inclusione nella DSL.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di emissione	Data di emissione precedente:	Numero SDS	Stato:
02-giu-2020	19-set-2017	829142	FINALE

Sezioni revisionate o base per la revisione:

Composizione (Sezione 3); Limiti di esposizione (Sezione 8); Tossicologia (Sezione 11)

Messicano NOM-018-STPS-2015:

Le informazioni contenute sono considerate corrette, ma non sono esaustive e saranno utilizzate solo a scopo orientativo, sulla base delle conoscenze attuali della sostanza o della miscela e sono applicabili alle precauzioni di sicurezza appropriate per il prodotto.

Dichiarazioni di precauzione:

P273 - Evitare il rilascio nell'ambiente

P501 - Smaltire il contenuto/il contenitore in un impianto di smaltimento autorizzato

Guida alle abbreviazioni:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists; CASRN = Chemical Abstracts Service Registry Number; CEILING = Ceiling Limit (15 minuti); CERCLA = Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act; EPA = Environmental Protection Agency; GHS = Globally Harmonized System; HPR = Hazardous Products Regulations; IARC = International Agency for Research on Cancer; INSHT = National Institute for Health and Safety at Work; IOPC = International Oil Pollution Compensation; LEL = limite inferiore di esplosività; NE = non stabilito; NFPA = National Fire Protection Association; NTP = National Toxicology Program; OSHA = Occupational Safety and Health Administration; PEL = limite di esposizione consentito (OSHA); SARA = Superfund Amendments and Reauthorization Act; STEL = Short Term Exposure Limit (15 minuti); TLV = Threshold Limit Value (ACGIH); TWA = Time Weighted Average (8 ore); UEL = Upper Explosive Limit; WHMIS = Worker Hazardous Materials Information System (Canada)

Esclusione di garanzie espresse e implicite:

Le informazioni presentate in questa Scheda di sicurezza si basano su dati ritenuti accurati alla data di preparazione della presente Scheda di sicurezza. TUTTAVIA, NESSUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE O QUALSIASI ALTRA GARANZIA È ESPRESSA O DEVE ESSERE IMPLICITA PER QUANTO RIGUARDA L'ACCURATEZZA O LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE SOPRA, I RISULTATI CHE SI OTTERRANNO DALL'USO DI QUESTE INFORMAZIONI O DEL PRODOTTO, LA SICUREZZA DI QUESTO PRODOTTO O IL SUO VALORE. PERICOLI CONNESSI AL SUO UTILIZZO. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti da un uso anomalo o dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza.

attenersi alle pratiche raccomandate. Le informazioni fornite sopra e il prodotto sono forniti a condizione che la persona che li riceve si determini autonomamente in merito all'idoneità del prodotto per il suo scopo specifico e che si assuma il rischio del suo utilizzo. Inoltre, non si autorizza né si sottintende la pratica di alcuna invenzione brevettata senza licenza.